

Duemila veicoli al giorno in tangenziale. “E ora la rotonda”

Pubblicato: Mercoledì 6 Aprile 2016



Ancora [semideserta alla fine dell'estate scorsa](#), a distanza di sette mesi la tangenziale di Cassano entra nelle abitudini di automobilisti e camionisti. «Abbiamo fatto **due giorni di rilevamento, con conteggi analitici**, dalle 7 del mattino alle 19 di sera», spiega il sindaco Nicola Polisenò.

«Sono **duemila i mezzi che passano nelle ore diurne**: milleseicento auto e circa quattrocento mezzi pesanti». Una media – secondo i dati – di quasi 170 veicoli all'ora: i momenti di picco sono tra tarda mattinata e pausa pranzo (11-13) e in orario di rientro dal lavoro (17-19).

«È stata messa una cartellonistica nuova che indirizza verso la tangenziale, i residenti e le aziende iniziano a conoscere il percorso, chi viene da fuori trova indicazioni» continua Polisenò. «Sono dati estremamente positivi, riteniamo che la strada sia oggi al 25% della capacità di assorbimento. Dati che confermano la **bontà di quest'opera, che non è una cattedrale nel deserto**: già oggi ad occhio nudo si vedono meno mezzi su via Buffoni e via San Pio X, ce lo riferiscono anche i residenti».



Il percorso della tangenziale di Cassano Magnago, con l'indicazione delle principali connessioni, a Cassano e a Gallarate

La tangenziale cassanese ha avuto una genesi particolarmente complessa e lunga, lo si nota anche in parte se si guarda alle diverse caratteristiche dei tratti via via realizzati (alcuni tortuosi, altri con caratteristiche di strada veloce, con limite 70 km/h). E ancora oggi si deve andare avanti per completare l'opera: «**Il massimo vantaggio – continua il sindaco – lo potremo avere dopo che avremo realizzato la nuova rotonda di immissione su via Gasparoli**, lato ecocentro. La faremo quest'anno, con il bilancio di aprile: si parte da un valore di 380mila euro come base d'asta dell'appalto. La nuova rotonda ci consentirà di mettere mano a un'ordinanza e a una cartellonistica che preveda anche un obbligo a usare la tangenziale, per i mezzi pesanti: i camion saranno obbligati, dalla via Gorizia di Gallarate o dalla via Vitruvio di Cassano, a immettersi nella tangenziale».



C'è poi una «fase tre» (così la chiama Poliseno) da far seguire subito dopo: un intervento “leggero”, che non prevede opere ma una scelta viabilistica. Obiettivo: **spostare il traffico che da Gallarate si dirige verso Cairate**, che oggi è costretto a passare dalla “chicane” con doppia curva dopo via V giornate, nel centro di Cassano. L'idea a questo punto è «**cercare un accordo con Comune di Gallarate**», con l'obiettivo di spostare il traffico pesante. «Riteniamo fattibile **una proposta che incida sul traffico di attraversamento** Cedrate-Cassano-Cairate, deviandolo dalla via Venegoni (Cassano) sulla tangenziale».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it